

DA TUTTA LA PROVINCIA

Nuovo tracciato per la strada di Selvino? Il Comune disposto a concorrere nelle spese

Già predisposto anche il progetto, disponibilità a spendere la metà dell'importo previsto: la risposta spetta alla Provincia, proprietaria della tormentata strada che sale da Nembro e che è irta di rischi. Sarà bene trovare una soluzione, anche riguardo al grande sviluppo turistico della bella località

Selvino, 30. La stagione invernale si è felicemente e positivamente conclusa - grazie alle abbondanti precipitazioni nevose che hanno abbondantemente rifornito di materia prima i campi di sci nei mesi trascorsi - e la primavera sta consumando per la verità in modo onesto i suoi giorni. Selvino, poiché è di questa cittadina che occupiamo nella presente corrispondenza, o meglio di uno dei suoi problemi - sta vivendo questa stagione, ma nel contempo si prepara all'estate, l'altro periodo importante del suo bilancio economico, e ricomincia a spolverare i suoi problemi vecchi e nuovi. Di uno di questi vogliamo appunto occuparci, precisamente della strada di accesso.

gli materialmente di compiere gli interventi che pur vorrebbe realizzare. La rete stradale di competenza provinciale è molto estesa e purtroppo ogni anno, oltre alla manutenzione ordinaria, viene interessata da eventi straordinari (vedi ad esempio la strada di Fuipiano Imagna) che si mangiano consistenti fette di bilancio che vengono così sottratte ad opere di nuova concezione. Ma torniamo alla Nembro-Selvino. Ne abbiamo dianzi evidenziato gli aspetti, tutti purtroppo - negativi. Cosa si può fare per eliminarli? Semplice - si dice in quel di Selvino - si abbandona l'attuale tracciato (adibendo a strada panoramica) il cui adeguamento costerebbe troppo e non risolve- rebbe radicalmente il problema, oltre a violentare l'ambiente naturale, e si procede alla realizzazione di un nuovo tracciato che, staccandosi dal vecchio nell'immediata periferia di Selvino, dovrebbe raggiungere Lonno per collegarsi alla nuova strada che scende a Nembro; un tracciato di tre chilometri e mezzo di sviluppo, piuttosto pianeggiante e rettilineo, ben soleggiato, il primo tratto della ipotizzata arteria Bergamo-Nembro-Selvino-Serina-Oltre il Colle che scenderebbe di traffico la intasissima statale 470 di Valle Brembana e il nodo gordiano di Ambria. L'idea è buona e non viene scartata in Provincia; ha un solo grosso difetto, quello di costare troppo: si parlerebbe di

un impegno di circa un miliardo di lire, decisamente troppo per le disastrose casse dell'Amministrazione Provinciale. Ecco a questo punto spuntar fuori lo spirito pratico e concreto dei selvinesi e dei loro amministratori civili (uno spirito che si sta evidenziando tra l'altro nelle opere in via di realizzazione di questo Comune: le scuole medie, il Centro direzionale, la piscina ecc.). «È vero - essi riconoscono - l'opera costa e non possiamo pretendere che la Provincia spenda esclusivamente per noi. Però noi siamo disposti a fare la nostra parte poiché sappiamo che l'accessibilità facile a Selvino è uno dei presupposti per la sua e la nostra economia, per il nostro futuro, ed è nostro dovere aiutarci». Perciò si sono dati da fare, si sono guardati attorno, hanno contattato alcune imprese ed hanno formulato la seguente proposta: è possibile trovare un'impresa (anzi, è già stata trovata) che con 260-270 milioni si impegna a realizzare il tracciato con sezioni di sette metri e mezzo e fondo in macadam - perfettamente transitabile; purché si faccia presto, subito, altrimenti i prezzi lievitano inesorabilmente all'insù. Il Comune di Selvino ha predisposto a suo spese il progetto, si è assunto tutti gli oneri per le pratiche burocratiche e la manutenzione della fienda strada fino al momento del completamento e della consegna alla Provincia, ed infine è deciso a concorrere per il 50% alla copertura della spesa dell'opera.

Costa Volpino, 30. È praticamente finita a Costa Volpino, dopo il secondo voto negativo di qualche sera fa sul bilancio preventivo (dieci voti a favore e dieci a contrari), l'amministrazione di sinistra (PSI-PCI) durata in carica poco meno di due anni. Resa possibile dal voto favorevole iniziale di tre consiglieri democristiani dissidenti (due passati successivamente al PSI e il terzo al Gruppo Indipendenti), caratterizzata in una prima fase da assurde e dilettantesche accuse e da baldanzose promesse di efficienza per l'avvenire, scontratasi in un secondo momento con le difficoltà contingenti del governo amministrativo, difficoltà accentuate da inesperienza e dalla non volontà di accettare consigli, la Giunta di sinistra è naufragata infine nello staldamento interiore delle proprie forze, a conclusione di una «magioranza» non corrispondente alle intenzioni della popolazione. La mancata approvazione del bilancio per la seconda volta, e in maniera definitiva nell'ultimo Consiglio del 23 aprile - come «L'Eco di Bergamo» ha già ampiamente riferito nei giorni scorsi - porterà alla gestione commissariale e molto probabilmente a nuove elezioni. I tentativi di ricostituire una maggioranza furono invano iniziati, con estinzioni, dal PCI e dal PSI dopo che per la prima volta, in gennaio, il Consiglio aveva respinto il bilancio. I due partiti trovarono subito una Democrazia Cristiana volenterosa e disposta a dare disinteressatamente una mano. Si sono avute parecchie riunioni presso la sede del PCI e del PSI, e dopo qualche riluttanza da parte degli esponenti di quest'ultimo partito, il dialogo si avviò sul presupposto che un accordo sul programma avrebbe potuto offrire alla Giunta, con l'astensione delle forze di minoranza, una possibilità di sopravvivere e di operare praticamente col consenso di tutti. Poiché per l'approvazione del bilancio non bastava l'astensione ma occorreva un esplicito appoggio, furono ventilati due soluzioni: la prima, che il Consiglio offrì alla Democrazia Cristiana di entrare a far parte dell'Amministrazione, cosa che i democristiani ritennero di non poter accettare perché da un lato li avrebbe caricati di notevoli responsabilità, e non sufficienti garanzie di poter far valere la loro linea di azione, dall'altro avrebbe realizzato un «mini-compromesso» storico che non corrispondeva minimamente al voto ricevuto. I democristiani - sempre per bocca del loro capogruppo dott. Giovanni Ruffini - che sempre stato parte attiva delle trattative per conto della DC - proponevano invece un'altra soluzione che si giustificava pienamente con le circostanze e che offriva pari garanzie alle forze in campo e cioè una Giunta in cui fossero rappresentate tutte le forze politiche e quindi anche l'intera democrazia (PSDI, PRI, PLI) e gli indipendenti. Ma questa proposta è stata rifiutata dal PCI e PS che contro ogni realistica valutazio-

SENZA MAGGIORANZA LA GIUNTA DI SINISTRA Respinto il bilancio a Costa V. presto arriverà il Commissario

Dopo due anni finisce l'amministrazione PSI-PCI: il bilancio era stato respinto una prima volta in gennaio, ora non ha ottenuto la maggioranza richiesta - Quando le nuove elezioni?

ne pretendevano forse di mantenere all'amministrazione una caratterizzazione di sinistra. Si può dire in definitiva che la rigida posizione presa dal PCI e ancor di più dal PSI hanno condotto il Comune alla crisi amministrativa con la conseguente paralisi di tutte le attività: a questo punto, come anticipato, l'ipotesi più attendibile riguarda il ricorso a nuove elezioni. L'ultima riunione del Consiglio comunale, alla presenza di un folto pubblico che sin dalle prime battute aveva gremito l'aula, si era occupata prima di questioni di secondaria importanza. Era stato trattato il caso del vigile Francesco Torri, sospeso dal servizio alcune settimane or sono per avere colpito al culmine di una discussione l'assessore comunista Mazzucchelli. Al termine del dibattito, svoltosi a porte chiuse, è stato deliberato di attribuire al vigile sospeso l'assegno familiare, in attesa che la Commissione disciplina, nominata durante la seduta, prenda in esame l'episodio. Si era discusso poi sul piano di esproprio di area per l'edilizia economica popolare. Ecco i punti approvati: regolamento per la disciplina della navigazione a motore sul lago; regolamento per l'esercizio delle attività di lavanderia; regolamento di polizia mortuaria; oltre ad una serie di delibere adottate d'urgenza dalla Giunta municipale. Fra queste va citata quella relativa ad un impegno di spesa per l'acquisto di libri e abbonamenti per la biblioteca comunale. La DC, dichiarandosi d'accordo, aveva fatto presente la necessità di meglio regolamentare l'attività della biblioteca stessa e di rispettare le indicazioni dell'apposita commissione. Lungo e vivace dibattito si era avuto anche sulla delibera relativa al contributo alla Polisportiva comunale. La DC, riconoscendo l'importanza e la validità di tutte le attività sportive, aveva approvato la concessione del contributo, pur criticando il modo in cui è stata gestita la Polisportiva stessa. In precedenza, su proposta dell'assessore Mazzucchelli, era stato rinviato per un maggior approfondimento il problema della costruzione del depuratore relativo al primo lotto della fognatura, che rientra nello studio generale predisposto nel 1973 dalla precedente amministrazione democristiana. Il problema, data la sua notevole importanza, è stato a lungo discusso e dibattuto. Erano intervenuti il consigliere DC Bianchi che aveva suggerito l'opportunità di installare due depuratori uno su Costa Volpino e uno su Pisogne, e il consigliere DC Bettoli M., attuale presidente della Comunità Alto Sebino, il quale aveva fatto una panoramica di tutto il lavoro di disinquinamento del lago auspicando l'unità di tutti i Comuni.

Un ciclo teatrale da martedì a Telgate

Telgate, 30. Per iniziativa delle Biblioteche comunali di Bolgare, Chiusano, Costa Mezzate, Grumello del Monte, Montello e Telgate, si terrà un ciclo di rappresentazioni teatrali che comprenderà quattro spettacoli di vario genere ma di un certo impegno, che alcune compagnie fra le migliori presenteranno sul palcoscenico del Teatro Desirée di Telgate, a partire dal 3 maggio prossimo. Questo il programma: 3 maggio: «L'Amleto non si può fare», presentato dalla Compagnia Nuova Scena; 20 maggio: «Il borghese e il gentiluomo», presentato dalla Coop. Gran Teatro e Teatro Aperto; 25 maggio: «Una madre», presentato dal Teatro Uomo; 10 giugno: «Finale di partita», presentato dal Teatro Prova.

La manifestazione, che si svolge sotto l'egida della Provincia, inizia martedì 3 maggio con lo spettacolo «L'Amleto non si può fare», due tempi di Vittorio Franceschi, presentato dalla Compagnia Nuova Scena. Lo spettacolo, vincitore del premio Riccione Ater 1976, avrà come protagonisti Vittorio Franceschi, Valeria Magli, Claudio Zinelli, Francesco Talotta.

Questo punto emblematico consente alla Compagnia Nuova Scena di riprendere e approfondire il discorso sui comici già iniziato con la «Ballata dello Spettro». Bcan

DOPO L'INTERROGATORIO DI IERI IN CARCERE

Riscatto Trapani: convalidato il «fermo» dei due trevigliesi

Treviglio, 30. Convalidato dal Sostituto Procuratore dott. Di Donato il «fermo» dei due trevigliesi inviati al carcere nell'ambito dell'inchiesta per identificare tutti i responsabili del «riciclaggio» del denaro sporco riguardante il pagamento del riscatto Trapani. Il PM Di Donato ha interrogato, nelle carceri di S. Agata, sia Bruna Pasini Cochis di 46 anni, la mamma di Rossano Cochis - indicato quale «luogotenente» di Vallanzasca - sia Mario Laccini di 37 anni, da Treviglio, alla presenza dei loro difensori di fiducia. Dato il segreto istruttorio, è impossibile sapere quel che i due indiziati hanno risposto alle contestazioni: si sa però che il Magistrato ha ritenuto di convalidare il «fermo» di polizia giudiziaria e pertanto i due indiziati restano in carcere. Da indiscrezioni, si apprende che Bruna Pasini Cochis avrebbe negato qualsiasi responsabilità in ordine alle contestazioni che le sarebbero state rivolte - dopo il ritrovamento di parte del «denaro sporco» nell'appartamento di Ilario Beati di 38 anni, da Treviglio, tratto in arresto tre notti or sono mentre il Laccini si sarebbe rifiutato di rispondere ad ogni domanda.

La «inchiesta continua: è anzi in pieno svolgimento. E' molto probabile che, nei giorni prossimi, la Cochis Pasini e il Laccini vengano nuovamente interrogati, da altri magistrati, per esempio dal PM dott. Marra e dott. Gatti di Milano, per quanto riguarda l'inchiesta giudiziaria sul rapimento di Emanuela Trapani e dal giudice istruttore dott. Roberto e PM dott. Battisti in ordine alle indagini sulla strada spargiatona al casello autostradale di Dalmine. Sostanzialmente oggi non vi sono altre novità: quanto si sapeva è già stato ampiamente

«PINOCCHIO BAZAAR» STASERA A DALMINE

Dalmine, 30. Domenica 1 maggio alle ore 21 presso il Centro Culturale di Dalmine la Compagnia teatro dell'Elfo presenta il suo spettacolo «Pinocchio Bazaar». Si tratta di una riedizione del notissimo romanzo colloidiano am-

FERNANDO CARCUPINO ALLA «NEDALINI» DI TREVIGLIO

Treviglio, 30. Domani, domenica 1 maggio, si apre a Treviglio alla sala di esposizioni «Nedalini» di via Andrea Verità 14, per iniziativa della titolare della Galleria, signora Maria Nedalini, una mostra di Fernando Carcupino, un pittore milanese che va per la maggiore. Le opere di Carcupino saranno visibili fino al 15 maggio prossimo, con il consueto orario, dalle 14 alle 18. La mostra avverrà domani sera nel corso di un incontro con l'artista, alle ore 18, presso la Galleria Nedalini.

DA DOMANI A MERCOLEDI AL «PRESOLANA» DI DORGA

Finali di «Gastronomia Orobia» Quindici ristoranti in lizza

Dorga, 30. Tutto pronto a Dorga per le finali del «2.º Concorso Enogastronomico Gastronomia Orobia-La cucina della Valle Seriana», concorso organizzato da Roberto D. Maggiano, con la collaborazione dell'Associazione Escursionisti e Commercianti della Provincia di Bergamo, della Camera di Commercio e della Banca Popolare di Bergamo, con il patrocinio del Comune di Clusone, dell'Azienda di Sogno e Turismo di Selvino, delle Pro Loco di Castione e Rovetta e della Casa Vinicola Ruffino: le finali sono previste nei giorni del 2, 3 e 4 maggio all'Hotel Presolana di Dorga. Il pranzo di gala in onore dei ristoranti finalisti è previsto per mercoledì 4 alle ore 20,30. Ma ecco i tre turni delle finali all'Hotel Presolana. PRIMO TURNO: LUNEDÌ 2 - ORE 20,30 - Ristorante «Delle Alpi» di Aurora Gatti, Bondione, tel. 44.009 (0346). Ristorante «Cantilli» di Angelo Casara, Aviatice, tel. 76.104 (035). Ristorante «Catonone» di Scotti, Alzano Lombardo, tel. 51.12.83 (035). Ristorante «Roma» di Virginia Morstabilini, Gromo, tel. 41.119 (0346). Ristorante «Grotta» delle sorelle Messa, Cantoniera della Presolana, tel. 31.064 (0346). SECONDO TURNO: MARTEDÌ 3 - ORE 12,30 - Ristorante «Dal Baffo», «Isola Zio Bruno», di Mansueto Testa, Comenduno, tel. 75.16.87 (035). Ristorante «Biffi» dei Flli Selmi, Monte Saba, tel. 10.25 (035). Ristorante «African» di Oliva Rota Visinoni, Rovetta, tel. 32.047 (0346). Ristorante «Piajo» di Giuliano Mutti, Nembro, tel. 52.08.79 (035). Ristorante «Europa» dei Flli Pedozzani, Clusone, tel. 21.576 (0346). TERZO TURNO: MARTEDÌ 3 - ORE 20,30 - Ristorante «Posta» di Vittorino Tonoli, Gromo, tel. 41.002 (0346). Ristorante «Cascina delle Noci» di Messa e Novelli, Bratto, tel. 31.251 (0346). Ristorante «San Marco» di Frazzetto Faglieri e figli Mea ed Enzo, Pradella di Schilpario, tel. 55.024 (0346). Ristorante «Marcellino» di Antonia e Luigi Maggioni, Selvino, tel. 76.10.13 (035). Ristorante «Grattacielo» di Baleri e Rosa, Gazzaniga, tel. 71.21.71 (035).

QUESTA MATTINA AD ALBINO commemorazione di Pierina Morosini

Albino, 30. Nell'ambito delle celebrazioni indette per ricordare i vent'anni di morte di Pierina Morosini - la ragazza di Fiobbio che morì in tragiche circostanze sul sentiero di ritorno a casa nel 1957 e per la quale è stata avviata la Causa di Beatificazione - domani, domenica 1 maggio, si terrà ad Albino una commemorazione nella Chiesa di S. Maria. Alle ore 9,15, nella Parrocchiale, durante la Messa per i bambini parlerà il Postulatore della Causa di Beatificazione Mons. Padre Caroli, il quale, successivamente, alle ore 10 terrà la commemorazione ufficiale nel salone del Teatro dell'Oratorio di Albino, soffermandosi in modo particolare sulla Causa di Beatificazione in corso.

SIMPATICA MANIFESTAZIONE ALLA «CITTADINI» DI PONTE S. PIETRO

Ponte S. Pietro, 30. Oggi pomeriggio alle ore 15 a Ponte S. Pietro, presso la Scuola «Cittadini» delle Suore Orsoline si svolgerà simpaticamente una manifestazione alla quale hanno partecipato numerosi bambini e genitori. Si tratta di una mostra di pittori in erba, organizzata e allestita direttamente dai bambini che frequentano questa Scuola, coadiuvata dal piacere personale che di quello dei loro acquirenti. Luigi Chighizola è un signore anziano, un pensionato, inconfondibile con la pipa tra le

INIZIATIVE CULTURALI A ROMANO «Il Romanino» un circolo d'arte assai impegnato

Romano, 30. Da qualche tempo il centro cittadino di Romano è «bombardato» da mostre di pittura, collettive e personali, che si svolgono nella sala delle riunioni della Rocca e nei locali del circolo «Il Romanino» di via G. Rubini. Il fatto è salutato qui con piacere, giudicato almeno dalle risultanze, di interesse dei molti visitatori che frequentano i locali delle esposizioni. Espongono pittori affermati e pittori dilettanti in cerca di fortuna, legati in buona parte al sodalizio culturale locale, divenuto il centro motore di tante manifestazioni piacevoli. Dal lato della pittura non c'è che dire, Romano naviga in acque del risveglio. Qui da due anni i pittori hanno costituito il proprio sodalizio e dargli lustro hanno chiamato il maestro Severo Vesconi, scultore professionista di fama collaudata, che del circolo ha fatto un motivo in più dell'occupazione del suo tempo libero. L'intero mese di aprile è durata la mostra dei pittori Luigi Chighizola e Andrea Torriani nella sala del Romanino. Buono è stato l'afflusso dei visitatori che si sono complimentati con i due artisti, che alla pittura dedicano le ore della loro soddisfazione più grande, pur sapendo di non guadagnare l'olimpico delle granne, organizzata e allestita direttamente dai bambini che frequentano questa Scuola, coadiuvata dal piacere personale che di quello dei loro acquirenti. Luigi Chighizola è un signore anziano, un pensionato, inconfondibile con la pipa tra le

Quattordici nuovi alloggi delle ACLI-Casa a Treviglio

Treviglio, 30. Come già annunciato da L'Eco di Bergamo, in questi giorni, domenica 1.º Maggio a Treviglio la consegna di 14 alloggi ad altrettante famiglie trevigliesi. Sarà anche un'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperazione, specie nel settore edilizio, in un momento in cui questa sta acquistando sempre più valore e importanza nel nostro Paese anche da parte dei pubblici poteri. Proprio oggi, infatti si è chiuso a Roma il Convegno nazionale sulla cooperazione indetto dal governo in cui hanno attivamente partecipato anche le tre grosse Confederazioni Nazionali delle Cooperative. L'iniziativa vuole inoltre costituire un momento di testimonianza del lavoro che le ACLI svolgono a favore dei lavoratori attraverso un loro specifico servizio (Consorzio ACLI-Casa) per il raggiungimento di un bene primario, quale è quello della casa. L'edificio sociale, comprendente appunto 14 appartamenti, oltre a una sala per riunioni, è

RICORDO DEI CADUTI A SERIATE

Seriato, 30. Tutte le S. Messe che verranno celebrate domani nelle chiese di Seriate, saranno a suffragio dei Caduti per la Resistenza. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra di Seriate, in quanto nella Giornata del 25 aprile nessuna manifestazione è stata celebrata nel nostro paese. I dirigenti del sodalizio seriatese hanno pertanto preso accordi con il parroco affinché in tutte le messe officiate nella Parrocchiale, nella chiesa di S. Giuseppe, di Comente e Paderno dove sarà esposta la bandiera tricolore, venga ricordato il sacrificio di tutti quei soldati caduti per la libertà d'Italia.

Erboristeria del Dr. T. Covacev
Via dei Cappuccini, 13 - Bergamo
(di fianco al Convento dei PP. Cappuccini)
Tel. 22-33-37

Dopo 40 anni di esperienza farmaco-erboristica, ora anche in Italia il Dr. Covacev è in grado di offrirvi le più antiche e collaudate formule curative. Diate e consigli gratuiti per il trattamento innocuo ed efficacissimo della cellulite e dimagranti con le erbe medicinali. Particolari cure per l'ansia e depressioni nervose.

UN PROBLEMA IMPORTANTE CHE NON SI VEDE

E' ancora in buono stato il vostro serbatoio per l'olio combustibile?
PULIZIA REVISIONE CISTERNE S.n.c.
AMBRIA di ZOGNO (Bergamo)
Via Monte Grappa, 8
Tel. (0345) 91.380 - 91.740

LA RUGGINE LA MELMA I DEPOSITI CHIMICI
Hanno già intaccato l'interno del vostro serbatoio?

Le conseguenze possono essere molto gravi:
- Cattivo funzionamento del bruciatore
- Maggior consumo di combustibile
- Fuoriuscita di combustibile in seguito alla perforazione del serbatoio con relativo inquinamento delle acque
Per evitare spiacevoli inconvenienti di questo genere abbiamo ritenuto opportuno istituire un servizio di assistenza specializzato per cisterne di combustibili.
CONSULTATECI, IN TEMPO UTILE

TRASPORTI - SPEDIZIONI - AUTOGRU PIETRA

SILVIO & FERDINANDO s.n.c.
SEDE E AMMIN. DALMINE (BG) tel. (035) 56.11.66 - 56.22.55 via Albegno, 25

AGENZIE via Adige, 10 MILANO tel. (02) 546.69.91 - 546.69.94

AVENZA (MS) via G. Menconi, 54 tel. (0585) 5.88.48

* SERVIZIO AUTOGRU * TRASPORTI A BILICO * TRASPORTI A CASSONE * TRASPORTI ECCEZIONALI * RIBALTABILI * ARTICOLATI

STUDIO DI CRIO-CHIRURGIA (CHIRURGIA DEL FREDDO) DOTT. PIETRO PINO

TRATTAMENTO AMBULATORIALE INDOLORE DI:
* EMORROIDI INTERNE ED ESTERNE
* IPERTROFIA PROSTATICA
* LESIONI DELLA CUTA E DELLE MUCOSE
* EROSIONI DELLA PORTIO - CERVICITI CRONICHE
Riceve per appuntamento ore 9-12,30 e 15-18,30
BERGAMO - VIA GUGLIELMO D'ALZANO, 5 2° PIANO - TEL. 21.73.50